COMUNE DI POGLIANO MILANESE
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del 23/07/2024

OGGETTO: Recesso dal Consorzio Energia Veneto (C.E.V.)

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventitré** del mese di **luglio** alle ore **19:00** nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGACARMINE	Si	
Vicesindaco	MAGISTRELLI GABRIELE	Si	
Consigliere	COLOMBO LUCA	Si	
Consigliere	BELLONI CHIARA	Si	
Consigliere	SCAGLIONE ALICE	Si	
Consigliere	ROSSI VALERIA	Si	
Consigliere	MARTINO FRANCESCA	Si	
Consigliere	AIRAGHI LORENZO	Si	
Consigliere	MATICHECCHIA ARCANGELO	Si	
Consigliere	GIAMMARIO RAFFAELE	Si	
Consigliere	LAZZARONI ANDREA	Si	
Consigliere	ROBBIATI ELISA	Si	
Consigliere	COZZI MARCO GIAMPIETRO	Si	

Totale Presenti: **13**	Totale Assenti: **0**

Partecipa alla seduta il **Matteo Bottari**, Segretario comunale del Comune.

Il Sig. **Dott. Carmine Lavanga** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 22.11.2012 con la quale l'Amministrazione Comunale stabiliva di aderire al "Consorzio Energia Veneto" – C.E.V. con sede a Verona, Corso Milano n. 55, allo scopo di cogliere i vantaggi derivanti dalla liberalizzazione del mercato energetico in attuazione della Direttiva Europea 96/92/CE;

Considerato che l'adesione al Consorzio Energia Veneto era finalizzata all'acquisizione, approvvigionamento di fornitura di energia elettrica e gas naturale per le utenze comunali a condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle del mercato di allora e che all'atto dell'adesione al C.E.V.;

Rilevato che:

- il pagamento, a titolo di spese di funzionamento del Consorzio, di una quota fissa annuale e di una quota variabile, calcolata in ragione delle utilità percepite dal consorziato per effetto della partecipazione ad iniziative consortili, si configura come un onere aggiuntivo non ammortizzabile;
- il Comune di Pogliano Milanese intende realizzare in modo autonomo progetti finalizzati al conseguimento di risparmi a seguito dell'efficientamento di impianti e strutture per la riduzione del fabbisogno energetico, non utilizzando quindi la progettualità offerta dal C.E.V.;

Riscontrato come la partecipazione al CEV, nato come gruppo d'acquisto e quindi come strumento di economicità dalle caratteristiche molto snelle ed efficienti, vede oggi superata la sua funzione di ottimizzazione nell'approvvigionamento di fonti energetiche in quanto tale servizio è offerto dal sistema convenzionale Consip;

Ritenuto quindi opportuno, per le motivazioni sopra espresse, recedere dal C.E.V. in quanto i vantaggi iniziali ottenuti nel mercato dell'energia nel corso degli anni si sono assottigliati ed i progetti di autoproduzione e servizi in materia di affidamenti pubblici sono stati realizzati attraverso la riorganizzazione dell'apparato amministrativo comunale e l'utilizzo di risorse interne;

Richiamato l'art. 6 dello Statuto Sociale C.E.V. che prevede la facoltà di recedere da parte dei consorziati almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno sociale corrispondente con l'anno solare e che lo stesso sarà efficace nei confronti del Consorzio l'anno successivo;

Dato atto che in caso di recesso il consorziato non avrà diritto alla liquidazione della quota di partecipazione né ad alcun rimborso od indennizzo su contributi versati;

Visto il TUEL ed in particolare l'art. 48 del D.Lvo 267/2000;

Visti l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica reso da parte del Servizio Lavori Pubblici Programmazione Urbanistica Manutenzioni - Servizio Igiene Ambientale e l'allegato parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile dei Servizi alla persona e gestione delle risorse finanziarie ed umane - servizi sociali, ex art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. di recedere unilateralmente, dal C.E.V. Consorzio Energia Veneto, con sede in Verona, corso Milano, 55, per le motivazioni espresse in premessa, con decorrenza dall' 1 gennaio 2025, secondo i termini della normativa vigente in materia e dell'art. 6 dello Statuto Sociale C.E.V., al quale consorzio il Comune di Pogliano Milanese aderì con deliberazione di Consiglio comunale n.43 del 22.11.2012;
3. di incaricare gli uffici alla trasmissione della presente deliberazione al C.E.V. entro i termini stabiliti dall'art.6 dello Statuto Sociale C.E.V.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

DISCUSSIONE :

VOTAZIONE :

Presenti n. 13

Assenti n. /

Astenuti n. /

Votanti n. 13

Voti Favorevoli n. 13

PROCLAMA

Approvata la proposta di deliberazione

Inoltre,

Il Sindaco in relazione all'urgenza, propone l'immediata eseguibilità della suddetta proposta di deliberazione

VOTAZIONE :

Presenti n. 13

Assenti n. /

Astenuti n. /

Votanti n. 13

Voti Favorevoli n. 13

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

l'attribuzione della immediata eseguibilità alla proposta di deliberazione suddetta.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco	**Il Segretario comunale**
Dott. Carmine Lavanga	Matteo Bottari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.